

*Giovanni Bolzani (PLRT) e Marco Chiesa (UDC)*

**Lodevole Municipio  
della Città di Lugano  
Palazzo Civico  
6900 Lugano**

Lugano, 10.11.2011

## **Interrogazione**

### **Campanile di Pazzalino e dintorni: paesaggio a rischio dove si autorizza a costruire in modo dissennato?**



Lodevole Municipio,

il campanile di Pazzalino è un bene culturale di interesse cantonale, la sua architettura romanica si erge come sentinella a guardia dei declivi sottostanti dove convivono qualche filare di vigna, orti e boschi fra palazzine, case unifamiliari, ville e resti di un passato contadino.

Dalla rotonda di San Siro una piccola strada, la via al Campanile, si inerpica ombrosa sotto il Bré per giungere ad un incrocio dove convergono due sentieri e due riali con varie camere di contenimento, qui sulla sinistra, il cammino, prosegue su un acciottolato su cui poggia un muro a secco.

## *Giovanni Bolzani (PLRT) e Marco Chiesa (UDC)*

A monte del muro a secco, su di un irto terreno boscoso, sta per sorgere un complesso edilizio costituito da 3 condomini, un progetto che nonostante i ripetuti appelli e consigli delle varie commissioni preposte é rimasto "debole" e a detta di molti un vero esempio di non-architettura.

Purtroppo il piano regolatore del quartiere lo permette e pertanto non possiamo che "subire" un ulteriore esempio di speculazione edilizia sul nostro territorio.

A prescindere da questa situazione nascono comunque spontanee due osservazioni, la prima relativa alla sicurezza del nostro territorio, la seconda di carattere educativo, storico e turistico:

1. Il 13 luglio 2008 una pioggia intensa ha causato l'esondazione delle camere di trattenuta sopraccitate creando una preoccupante fuoriuscita di acqua e fango sulla via Cantonale. Ad un interrogazione (n. 178) dei consiglieri comunali UDC da cui ho preso la documentazione fotografica, il Municipio giustificava nella sua risposta l'episodio con l'eccezionalità dell'evento temporalesco e precisando altresì come da rapporto del consorzio Valle del Cassarate, *"che le vasche di contenimento di via Campanile erano vuote ed in perfetto stato di manutenzione in quanto ripulite pochi giorni prima a seguito delle forti precipitazioni del 6-7 luglio 2008 che ne avevano causato il riempimento."*

Le precipitazioni ci sono sempre state e si ripeteranno sempre, la loro intensità può anche variare a seconda dei fenomeni meteorologici in atto, ma il fatto che i danni sono sempre più ingenti (vedere anche i recenti drammatici casi di alluvioni in Liguria) è dovuto alla cementificazione del territorio che toglie spazio al drenaggio dell'acqua.



Fotografie del 13.7.2008 allegare all'interrogazione n. 178 presentata dai consiglieri comunali Marco Chiesa, Eros Mellini e Alessandra Nosedà (UDC)

## *Giovanni Bolzani (PLRT) e Marco Chiesa (UDC)*

2. La via al Campanile rappresenta ancora un angolo di percorso "suggestivo" grazie al suo muro a secco e al contesto naturale circostante. Il cammino attraverso anche alcune pregevoli scalinate porta al campanile romanico ed alla Chiesa di S. Maria di Pazzalino, posto da cui si gode una bella vista sul nostro territorio.

Si tratta di uno di quei percorsi a mobilità lenta che oggi dovremo tendere a valorizzare ai fini educativi (spesso viene percorso dalle scolaresche), turistici e di recupero della memoria del territorio. Le immagini allegate illustrano bene la situazione nel contesto del paesaggio.



## *Giovanni Bolzani (PLRT) e Marco Chiesa (UDC)*

Alla luce di quanto sopra chiediamo:

1. Corrisponde al vero che il mappale 224 RFD Viganello può essere edificato in maniera così importante come previsto dal progetto sopracitato?
2. Se sì, come verrà salvaguardato il muro a secco oggi esistente sulla via Campanile?
3. Corrisponde al vero che il muro verrà demolito in almeno 3 punti per consentire l'accesso alle autorimesse e alle costruende case?
4. Per quale motivo non viene considerata l'opzione di accesso al terreno, sia per il cantiere che un domani per l'accesso alle abitazioni attraverso la via San Siro?
5. Quali misure di sicurezza verranno prese per salvaguardare la sicurezza da possibili frane ed esondazioni se il cantiere e l'accesso ai nuovi edifici venisse confermato attraverso la via Campanile proprio in prossimità delle vasche di contenimento che sono già state teatro delle esondazioni del 2008?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti

Giovanni Bolzani

Marco Chiesa